

Comune di Casalecchio di Reno

Città Metropolitana di Bologna

Regolamento per la disciplina dell'occupazione di suolo pubblico e la determinazione del canone patrimoniale di occupazione di suolo pubblico (COSAP)

Approvato con del. CC. N. 119 del 17 dicembre 2009
Modificato e integrato con del. CC. N. 5 del 28 gennaio 2010
Modificato e integrato con del. CC. N. 84 del 21 dicembre 2010
Modificato e integrato con del. CC. N. 21 del 29 marzo 2012
Modificato e integrato con del. CC. N. 26 del 18 aprile 2013
Modificato e integrato con del. CC N. 9 del 3 aprile 2014
Modificato e integrato con del. CC N. 13 del 19 marzo 2015
Modificato e integrato con del. CC. N° 13 del 16 febbraio 2017
Testo coordinato con modificazioni in vigore dal 4/3/2017

Articolo 34

Casi esonerati dal pagamento del COSAP

1. Sono esonerati dal pagamento del canone di concessione per l'occupazione di suolo pubblico i casi di seguito elencati:

- a) occupazioni, purché del tutto prive di rilevanza economica, effettuate dallo Stato, dalle Regioni, Città Metropolitane e Province, Comuni e loro Consorzi;
- b) occupazioni, realizzate per finalità promozionali o per raccolta autorizzata di fondi, poste in essere da ONLUS operanti esclusivamente nei settori sanitario e della ricerca scientifica; occupazioni, di pari finalità, realizzate da altre associazioni ambientaliste per la tutela degli animali ovvero da altre associazioni no profit di salvaguardia dell'uomo e dei diritti della persona;
- c) occupazioni effettuate, per gli scopi statutari e quale fatto del tutto funzionale allo svolgimento delle funzioni operative assegnate, dalle società interamente partecipate dal Comune;
- d) occupazioni effettuate da ditte appaltatrici per l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, finanziati dallo Stato, dal Comune, dalle Regioni, dalle Città metropolitane o Province, o da loro enti strumentali oppure commissionati, sempre in relazione alle predette finalità, da aziende interamente partecipate dal Comune;
- e) tutte le occupazioni di suolo pubblico richieste dai servizi e istituzioni comunali per attività di pubblico interesse, incluse le commemorazioni di ricorrenze storiche ed anche gli eventi su area pubblica senza finalità di lucro, promossi e organizzati dall'amministrazione comunale con atto della Giunta purché direttamente pianificati e gestiti dai servizi comunali, senza il tramite di soggetti privati o associazioni comunque organizzate o denominate;
- f) occupazioni celebrative o feste realizzate da enti religiosi per l'esercizio di culti ammessi dallo Stato;
- g) occupazioni effettuate da enti pubblici, purché diversi dalle società, che non abbiano per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali;
- h) le tabelle indicative delle stazioni e fermate e degli orari dei servizi pubblici di trasporto, tabelle che interessano la circolazione stradale, purché privi di indicazioni pubblicitarie;
- i) orologi funzionanti per pubblica utilità, anche se di privata pertinenza;
- j) le aste delle bandiere;
- k) occupazioni da parte delle vetture destinate al servizio di trasporto pubblico di linea in concessione, vetture a trazione animale durante le soste o nei posteggi alle stesse assegnati;
- l) parti comuni dei mercati coperti, purché non effettivamente occupate;
- m) occupazioni con autovetture adibite al trasporto pubblico o privato nelle aree pubbliche a ciò destinate, la relativa segnaletica e le pensiline di attesa o gli spazi pubblici riservati e delimitati, ed altresì le occupazioni occorrenti alla manutenzione delle linee aeree delle aziende di trasporto pubblico, come anche alla posa o rimozione di strutture occorrenti alla realizzazione del servizio;
- n) occupazioni realizzate per manifestazioni e iniziative sindacali, politiche, religiose, assistenziali, celebrative, sportive e del tempo libero di durata non superiore alle 24 ore;
- o) commercio ambulante itinerante: soste all'interno dei soli spazi non interdetti in base ad appositi atti del Comune per il tempo strettamente necessario a servire il consumatore;
- p) occupazioni sovrastanti il suolo pubblico con festoni, addobbi vari o luminarie, in occasione di festività o ricorrenze civili e religiose;

- q) occupazioni di pronto intervento per lo spurgo dei pozzi neri oppure realizzate con ponti, steccati, scale, pali di sostegno per piccoli lavori di riparazione, manutenzione, pulizia o sostituzione riguardanti infissi, pareti, coperti, vetrate o tendoni, entro la giornata di intervento;
- r) occupazioni con fiori, piante ornamentali o altri elementi di arredo urbano, collocati all'esterno di esercizi commerciali e pubblici esercizi o effettuate in occasione di festività, celebrazioni, ricorrenze, purché non siano poste per delimitare spazi di servizio;
- s) occupazioni per la manutenzione del verde (es. potatura alberi) con mezzi meccanici o automezzi operativi, purché l'intervento si esaurisca nel tempo massimo di due giorni di occupazione;
- t) occupazioni riguardanti manifestazioni o iniziative di carattere politico, purché l'area occupata non ecceda i 20 mq;
- u) occupazioni per il tempo necessario a consentire le operazioni di carico e scarico e occupazioni poste in essere per l'effettuazione di traslochi, purché l'intervento si esaurisca nel tempo massimo di due giorni di occupazione;
- v) accessi carrabili e piazzole delimitate riservati o destinati a portatori di handicap;
- w) occupazioni di chi esercita mestiere girovago e degli artisti di strada;
- x) accessi carrabili a raso, nel solo caso in cui il concedente non richieda il rilascio di apposito cartello segnaletico all'Ente, allo scopo di vietare la sosta davanti al varco, come previsto dal Codice della Strada;
- y) impianti pubblicitari per i quali siano richiesti e/o riscossi l'imposta comunale sulla pubblicità (oppure, in sostituzione il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari) e/o il canone previsto dal Codice della Strada per il diritto di posa e mantenimento del mezzo pubblicitario stesso in base a specifica norma di rango regolamentare ovvero di contratto di concessione validamente stipulato con l'Ente;
- z) occupazioni realizzate dal gestore del servizio di raccolta rifiuti mediante i cassonetti di raccolta dei rifiuti, differenziati e indifferenziati, nonché per le operazioni di svuotamento degli stessi;
- aa) occupazioni d'urgenza realizzate a seguito di rotture o perdite degli impianti di erogazione degli impianti a rete, limitatamente alle prime 48 ore;
- bb) occupazioni temporanee realizzate per l'esecuzione di opere a scomputo oneri previste in accordi di programma o convenzioni urbanistiche, previa adozione di determinazione da parte del Dirigente competente con la quale si dia conto della sussistenza dei requisiti e si approvi il quadro economico, e comunque nel limite massimo di euro 5.000 per intervento;
- cc) le occupazioni poste in essere con piccole cabine o quadri (elettrici o idraulici o simili) o comunque forme di allaccio agli impianti a rete, che il privato o l'azienda erogatrice di servizi a rete debba collocare su tratti di suolo pubblico, purché l'occupazione sia stata considerata dai competenti servizi necessaria e sicura;
- dd) occupazioni temporanee per lavori effettuati da privati per l'installazione o la manutenzione di sistemi di videosorveglianza in aree interessate da piani di monitoraggio o altri interventi sul tema della sicurezza definiti con il concorso dell'amministrazione comunale;
- ee) occupazioni stabilite per ragioni di ordine pubblico o imposte da esigenze straordinarie di protezione civile;
- ff) occupazioni temporanee promosse dagli Istituti scolastici del territorio, patrocinate dal Comune di Casalecchio di Reno, ovvero dalle singole rappresentanze negli organi collegiali previsti dalla normativa vigente;
- gg) occupazioni realizzate da produzioni cinematografiche, televisive o musicali per la realizzazione di film, lungometraggi, medio metraggi, cortometraggi, video destinati alla distribuzione.

2. Per le fattispecie previste dal comma 1 restano comunque sempre assoggettati al pagamento del canone eventuali spazi, strutture o aree adibiti a somministrazione o vendita a pagamento . L'onere di richiesta dell'autorizzazione all'occupazione e di pagamento del canone competono al soggetto che realizza la somministrazione o vendita.

3. La Giunta comunale può eccezionalmente concedere, con motivata delibera, l'esonero dal pagamento del canone per fattispecie, non predeterminate al comma 1, che si propongano quali ipotesi meritevoli di sostegno e salvaguardia, o che si impongano all'attenzione generale quali casi di prevalenza dell'interesse pubblico come nel caso di iniziative umanitarie per la raccolta di fondi il cui ricavato venga devoluto interamente a favore di luoghi o popolazioni colpite da eventi naturali.